


N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
16/00021847	ITA:	SOPRINT. ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TARANTO	63	PUGLIA

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: TA - Taranto

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale

INV. 210089

OGGETTO: Rilievo raff.: Apollo-Hyakinthos

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Taranto (F 202 II NO)

DATI DI SCAVO: Contrada Carmine - Corso Italia
 (o altra acquisizione) INV. DI SCAVO:
 angolo Viale Magna Grecia - Proprietà Acclavio - Sequestro
 Giuseppe Volpe acquisito il 16-10-1950 - Stipe votiva

DATAZIONE: IV-III sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica tarantina

MATERIALE E TECNICA: Argilla color camoscio. Esecuzione a stampo
 con matrice. Concavo sul retro. Ingubbiatura bianca. Coloritura
 policroma

MISURE: alt. 7,5; larg. 6

STATO DI CONSERVAZIONE: Si conserva la metà superiore; volto consumato; manca il braccio dr.; tracce di ingubbiatura e di colore rosa, qualcuna, molto lieve, di rosso; incrostazioni.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: -

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE: -



DESCRIZIONE: Nudo, stante, sorregge col braccio sr. piegato e la mano poggiata all'animale, un gallo sostenuto dal fianco sr. sollevato e dalla spalla corrispondente il fianco dr. più basso, segue il movimento di lieve torsione del corpo in avanti; braccio dr. rivolto verso il basso, con spalla dr. scoperta. Volto dai tratti minuti ed infantili, capelli pettinati a bande gonfie ai lati del viso sino al collo; due ciocche divise da riga centrale partono dalla fronte e vengono fermate sul sommo del capo da un nastrino da cui scendono mosse; petto e ventre grassocci. Tra il fianco dr. ed il braccio si osserva l'himation che scende dal retro della figura.

Il rilievo proviene da una stipe votiva che confermerebbe l'esistenza a Taranto del culto di Apollo-Hyakinthos, già attestato dalle fonti letterarie (A. STAZIO, in "Atti IV Convegno di Studi sulla Magna Grecia", 1964, pp. 158-165, tav. XI, con bibl. precedente)

NEG. 79720 E

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: ^{neg} 79720 E

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Stipe votiva di Contrada Carmine attribuita al culto
di Apollo-Hyalinthos:

Da I.G. 52022 a I.G. 52029

" " 55475 " 55559

" " 63492 " 64000

" " 64335 " 65000

" " 65379 " 66000

I.G. 208372a

Da I.G. 208479 " 208480

" " 210001 " 210472

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Giovanna Pupino** *Giavanna Pupino*

DATA: —, OTT. 1985

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

dott.ssa Antonietta DELL'AGLIO

Ant. Aglio



ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE


FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI: Mancano notizie d'Archivio riguardanti questo oggetto;

l'acquisizione del sequestro Giuseppe Volpe è riportata nell'Inventario Generale. Il rilievo è collegabile al rinvenimento di una stipe votiva, in Contrada Carmine, del 17.7.1950, in quanto nell'I.G. con riferimento a I.G.210001 si osserva: "Il resto del materiale si trova esposto nella vetrinella del cultodi Apollo".

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		
	16/00021847	ITA:	SOPRINT.ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA	63	INV. 210089
	ALLEGATO N. 1				

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

I rilievi della Masseria del Carmine, inquadrabili cronologicamente fra la fine del IV e gli inizi del III sec. a.C., sono stati nuovamente collegati ad un'area sacra extra-moenia riferibile al culto di Hyakinthos, antica divinità della Laconia: cfr.D.ROSSI, Bei terrecotte tarantine ed il culto di Hyakinthos, in "APARCHAI" II, 1982, pp.563-567, tavv.161-162. Il deposito votivo di Contrada Carmine viene ancora attribuito al culto di Apollo-Hyakinthos e Polyboia anche in un recente studio sui culti di Taranto greca, in cui si evidenzia che la stipe attesta solo la presenza di due tipi: uno maschile, Apollo-Hyakinthos, ed uno femminile, Polyboia, sua sorella (E.LIPPOLIS, Le testimonianze del culto in Taranto greca, in "TARAS" II, 1-2, 1982, Galatina 1984, pp.117-118, tav.XXXI, figg.4-5)